

FOREST  
LAW—*FORESTA*  
*GIURIDICA*

URSULA BIEMANN · PAULO TAVARES

Traduzione di Alice Guareschi

nottetempo

ISBN 978-88-7452-793-9

Titolo originale: *Forest Law / Selva Juridica*

© 2014 Eli and Edythe Broad Art Museum, Michigan State University

© 2020 nottetempo srl  
nottetempo, Foro Buonaparte 46—20121 Milano  
www.edizioninottetempo.it  
nottetempo@edizioninottetempo.it

First edition published on the occasion of the exhibition *The Land Grant: Forest Law* (August 28, 2014—January 11, 2015), a project by Ursula Biemann and Paulo Tavares, organized by the Eli and Edythe Broad Art Museum at Michigan State University and by Yesomi Umolu, Assistant Curator.

## MSU BROAD

ISBN 978-88-7452-793-9

Titolo originale: *Forest Law / Selva Juridica*

© 2014 Eli and Edythe Broad Art Museum, Michigan State University

© 2020 nottetempo srl  
nottetempo, Foro Buonaparte 46 - 20121 Milano  
www.edizioninottetempo.it  
nottetempo@edizioninottetempo.it

L'edizione originale è stata pubblicata in occasione della mostra *The Land Grant: Forest Law* (28 agosto 2014 - 11 gennaio 2015), un progetto di Ursula Biemann e Paulo Tavares, organizzata dall'Eli and Edythe Broad Art Museum della Michigan State University e da Yesomi Umolu, Assistente Curatore.

Support for *The Land Grant: Forest Law*, a project by Ursula Biemann and Paulo Tavares was provided by the MSU Broad general exhibitions fund with additional funding from the Michigan Council for Arts and Cultural Affairs, an award from the National Endowment for the Arts, the Swiss Arts Council Pro Helvetia, and the Elizabeth Firestone Graham Foundation.

All rights reserved under Pan-American copyright conventions. No part of this publication may be reproduced or utilized in any form or by any means without permission in writing from the publisher. All artworks are © 2014 Ursula Biemann and Paulo Tavares and are reproduced courtesy the artists and the galleries, museums, or institutions named in the image captions.

Tutte le opere d'arte: © 2014 Ursula Biemann e Paulo Tavares, riprodotte per gentile concessione degli artisti e delle gallerie, dei musei o delle istituzioni nominate nelle didascalie delle immagini.

Ogni ragionevole tentativo di identificare i proprietari dei diritti d'autore è stato fatto. Eventuali errori o omissioni verranno corretti nelle successive edizioni.

Traduzione dall'inglese all'italiano: Alice Guareschi  
Design: Brave New Alps  
Map design: Samaneh Moafi  
Adattamento grafico: Fabio Zenobi  
Typeset in Monotype Grottesque e Bookman Oldstyle.

Every reasonable attempt has been made to identify owners of copyright. Errors or omissions will be corrected in subsequent editions.

Editors: Ursula Biemann and Paulo Tavares  
Copy editor for the original edition: Anne Ray  
English-to-Italian translator: Alice Guareschi  
Map Designer: Samaneh Moafi  
Designers: Brave New Alps  
Graphic adaptation for the Italian edition: Fabio Zenobi

Typeset in Monotype Grottesque and Bookman Oldstyle.

Printed in March 2020 by ELCOGRAF S.p.a., Verona.

Finito di stampare nel marzo 2020 dalla tipografia ELCOGRAF S.p.a., stabilimento di Verona.



REASSEMBLING	5
<i>RIASSEMBLAGGIO</i>	6
THE FOREST IN COURT	17
<i>LA FORESTA IN TRIBUNALE</i>	18
EARTHLY MEMORY	45
<i>MEMORIA TERRESTRE</i>	46
THE LIVING FOREST	63
<i>LA FORESTA VIVENTE</i>	64
RIGHTS OF NATURE	75
<i>DIRITTI DELLA NATURA</i>	76
GEO-AMAZONIA	91
<i>GEO-AMAZZONIA</i>	92
THE LAST FRONTIER	105
<i>L'ULTIMA FRONTIERA</i>	106
REFERENCES	139
<i>RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI</i>	139
RIGHTS AND REPRODUCTION CREDITS	141
<i>DIRITTI E CREDITI DI RIPRODUZIONE</i>	141



# REASSEMBLING

This book navigates across a frontier landscape—the living forests of western Amazonia.

Situated at the transition between the Amazon floodplains and the Andean mountains, this border zone is one of the most biodiverse regions on Earth and fulfills vital functions in global climate regulation. It is also the home of indigenous nations and a land of great ethno-cultural diversity. Underlying this vast territory are immense deposits of oil, gas, and minerals, most of which remain untapped to this day.

Recent years have seen the expansion of large-scale extraction activities in western Amazonia, driven by escalating competition between states and multinational corporations over the control of these strategic natural resources.

*Forest Law* enters in conversation with parts of the tropical forest that are zoned for this sort of impact following a series of landmark legal battles that are unfolding in the Ecuadorian Amazon, where nature has been declared a subject of rights. The book takes a slow road in mapping the historical, political, and ecological dimensions of these trials on behalf of the forest and the people who cultivate the forest, tracing the entanglements and frictions between the ethical and epistemic stakes these conflicts raise.

Invoking global climate destabilization, loss of biodiversity, and toxic pollution, disputes over the forest lands of Amazonia are located simultaneously within and beyond the region's immediate geography. Deeply rooted in local histories of violence and dispossession as well as within a broader terrain of struggles, these conflicts reflect a global, universalist, cosmo-politics.

*Forest Law* dwells within this territory. The project emerges from dialogues—between us and our practices, the camera and the forest, and, most importantly, ourselves and the many people whom we encountered while traveling through Amazonia in November 2013. Transcripts and stills from video interviews, along with photographs taken in the field, are joined in this book by archival materials, legal documents, and cartographic analysis, reassembled into a complex mosaic-landscape that

# RIASSEMBLAGGIO

*Questo libro è una navigazione attraverso un paesaggio di frontiera: le foreste viventi dell'Amazzonia Occidentale.*

*Situata nell'area di transizione tra le pianure alluvionali amazzoniche e la Cordigliera delle Ande, questa zona di confine è una delle regioni con maggiore biodiversità del pianeta e svolge un ruolo vitale nella regolazione del clima globale. È anche una terra di grandi diversità etno-culturali, in cui abitano diverse popolazioni indigene. Al di sotto di questo territorio vastissimo si trovano immensi depositi di petrolio, gas e minerali, la maggior parte dei quali non è ancora stata sfruttata.*

*Nell'Amazzonia Occidentale, gli ultimi anni hanno conosciuto l'espansione delle attività di estrazione su vasta scala, mossa dalla crescente competizione tra stati e multinazionali per il controllo di queste risorse naturali strategiche.*

*Foresta giuridica dialoga con alcune parti della foresta tropicale interessate da questo tipo di impatto, seguendo una serie di battaglie legali emblematiche in atto nell'Amazzonia ecuadoriana, dove la natura è stata dichiarata un soggetto di diritto. Il libro propone un'attenta mappatura delle dimensioni storiche, politiche ed ecologiche di questi processi a favore della foresta e delle persone che la coltivano, ripercorrendo le complicazioni e gli attriti sul piano etico ed epistemico sollevati dai conflitti di questo tipo.*

*Chiamando in causa la destabilizzazione climatica globale, la perdita di biodiversità e l'inquinamento tossico, le dispute relative ai territori forestali amazzonici si collocano contemporaneamente all'interno e oltre la stretta geografia della regione. Profondamente radicati nelle storie locali di esproprio e di violenza, nonché all'interno di un più ampio contesto di lotte, questi conflitti sono lo specchio di una cosmopolitica globale e universalista.*

*Foresta giuridica si colloca in questo territorio. Il progetto è il risultato di una serie di dialoghi: tra noi e le nostre pratiche, tra fotocamera e videocamera e foresta, e, cosa più importante, tra noi stessi e tutte le persone che abbiamo incontrato nel corso del nostro viaggio attraverso l'Amazzonia nel novembre del 2013. Nel libro, a trascrizioni e stills da*

integrates multiple perspectives and works across different temporal and spatial scales. Speculative, essayistic, and informed by multiple disciplines, this composition attempts to forge ties that bridge, disrupt, and slip through the partitions that define our systems of knowledge and the modes by which we perceive, represent, and relate to the world of which we are part.

Among the many interlocutors of *Forest Law*, a constant partner was Michel Serres's book *The Natural Contract*. Serres, in his own essayistic way, provides us with a frame, both philosophical and methodological, for our engagement with a territory that refuses to be represented by a single, hegemonic perspective. The first lines of this plurinational and multispecies contract are being currently drawn in Ecuador. The following pages reflect upon this new constitutional space wherein both humans and non-humans gather in a political assembly, the living forests of Amazonia.

*interviste video, insieme a fotografie scattate sul campo, si affiancano materiali d'archivio, documenti legali e analisi cartografiche, riassemblati in un paesaggio-mosaico complesso, che integra molteplici prospettive e lavora attraverso scale spaziali e temporali differenti. Speculativa, saggistica e influenzata da diverse discipline, questa composizione è un tentativo di stabilire dei legami che facciano da ponte, mettano in discussione e vadano oltre le partizioni che caratterizzano il nostro sistema conoscitivo e le modalità con cui percepiamo, rappresentiamo e ci relazioniamo al mondo di cui siamo parte.*

*Tra i tanti interlocutori di Foresta giuridica, il libro di Michel Serres Il contratto naturale è stato un riferimento costante. Tramite la sua particolare forma saggistica, Serres offre una cornice, sia filosofica sia metodologica, al nostro impegno nei confronti di un territorio che rifiuta di essere rappresentato da un'unica prospettiva egemonica. Le prime righe di questo contratto plurinazionale e multispecie sono attualmente in corso di formulazione in Ecuador. Le pagine che seguono riflettono su questo nuovo spazio costituzionale, in cui esseri umani e non umani si riuniscono in un'assemblea politica: le foreste viventi dell'Amazzonia.*



Until this very morning nature eluded us: either we limited it to the local experience of the little hayfield, or else we made it an abstract concept, sometimes applied to man. And if we studied it, in the sciences, we cut it up into even smaller plots; one of the crises in our knowledge comes from its inability to function without these divisions and from the need to solve the problems posed by their integration. Here, then, is nature today, new and fresh, being born: global, whole, and historiated before the eyes of global humanity as a whole; theoretical, soon, provided that the disciplines are willing to join in federation; concrete and techno-logical right now, since our means of intervention act on it and it in turn acts on us; a network of multiple bonds where all things, congruent, conspire and consent; a web tied, by a lattice of relations, to the henceforth united social and human fabric. The sum of these cords, stitches, and knots, assembled in various lattice works, interconnected throughout, defines nature in a simple, clear, distinct, speculative, and technical manner, in a way that was sometimes dreamed of in the past but that was certainly never conceived or put into practice. Nature is a set of contracts.

*Fino a questa mattina ci sfuggiva la natura: o la limitavamo all'esperienza corta del quadratino di lupinella o ce ne facevamo un concetto astratto, applicato all'uomo, talvolta; e se la studiavamo, nelle scienze, la dividevamo in campicelli ancora piú piccoli; una delle crisi del nostro sapere deriva dal fatto che non può funzionare senza questi frazionamenti e che deve risolvere i problemi posti dalla integrazione di essi. Eccola dunque, oggi, nuova e fresca, allo stato nascente: globale, intera e istoriata sotto gli occhi dell'umanità intera e globale; teorica, ben presto, quando le discipline separate vorranno federarsi; sin d'ora concreta e tecnica, perché i nostri mezzi di intervento agiscono su di essa che, di rimando, agisce su di noi; rete di legami multipli in cui tutte le cose, congruenti, cospirano e consentono, intreccio che s'attacca, con una treccia di relazioni, al tessuto sociale e umano ormai solidale. La somma di queste corde, maglie e nodi, unite in graticolati diversi, da ogni parte connessi, definisce la natura in modo semplice, chiaro e distinto, speculativo e tecnico, e in modo tale che a volte forse il passato la sognò ma certo non la concepí mai né mai ebbe a praticarla. Questa somma è un insieme di contratti.*